

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G01671 del 20/02/2015

Proposta n. 2300 del 19/02/2015

Oggetto:

deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014, recante: Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica". Revoca DGR n. 92 del 20 febbraio 2007. Individuazione Area referente delle attività. Approvazione modulistica relativa a domanda di apposizione del visto, convenzione e progetto formativo.

Oggetto: deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014, recante: Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica”. Revoca DGR n. 92 del 20 febbraio 2007. Individuazione Area referente delle attività. Approvazione modulistica relativa a domanda di apposizione del visto, convenzione e progetto formativo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell’Area attuazione Interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*”;
- la legge regionale 25 Febbraio 1992, n. 23 “*Ordinamento della formazione professionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro*” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche e integrazioni “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”, ed in particolare l’art. 40, co. 9, lett. a) e co. 10, e l’art. 44 bis co. 5 e 6;
- la direttiva del Ministro dell’interno 1 marzo 2000, recante la “*Definizione dei mezzi di sussistenza per l’ingresso e soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato*”;
- il decreto del Ministro del lavoro 22 marzo 2006 “*Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all’Unione europea*”.
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una*

prospettiva di crescita”;

- le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4”;
- la determinazione dirigenziale 8 agosto 2014 n. G11651/2014 “Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati”
- l’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014, recante: Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014, recante: Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica”. Revoca DGR n. 92 del 20 febbraio 2007”;

CONSIDERATO

- che la citata DGR n. 32/2015 prevede all’allegato A, punti 2 e 3 che la Direzione regionale individui, con successivo atto, l’ufficio competente ad apporre il visto sul progetto formativo e la predisposizione della modulistica;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

1. individuare l’Area Attuazione Interventi della Direzione Regionale Lavoro competente all’apposizione del visto sul progetto formativo;
2. approvare la modulistica relativa a: domanda di apposizione del visto (Allegato 1), convenzione (Allegato 2) e Progetto formativo (Allegato 3);

per le motivazioni elencate in narrativa, parti integranti del presente provvedimento:

DETERMINA

- Di individuare nell'Area Attuazione Interventi la struttura competente all'apposizione del visto sul progetto formativo.
- Di approvare la modulistica relativa a: domanda di apposizione del visto (Allegato 1), convenzione (Allegato 2) e Progetto formativo (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.portalavoro.regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione Regionale
Marco Nocchioli

Allegato 1)

(carta intestata del soggetto promotore)

Spett.le Regione Lazio
Direzione Regionale Lavoro
Area Attuazione Interventi
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Oggetto: Richiesta di visto al progetto di tirocinio formativo per cittadini stranieri non appartenenti all'unione europea residenti all'estero (art. 40 co. 9 del D.P.R. n. 394/1999 di attuazione dell'art. 27 co. 1 lett. F del D. Lgs. 286/1998) - deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32

SOGGETTO PROMOTORE:

....., con sede legale in (Prov.) in n. C.F./P. IVA..... Rappresentato da (se soggetto promotore diverso da Centro per l'impiego deve essere indicato il Legale rappresentante) oppure delegato (allegare delega) dal Legale rappresentante..... Accreditato presso estremi dell'accreditamento (deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32 Allegato A art. 12)

SOGGETTO OSPITANTE:

....., con sede legale in (Prov.) in n. C.F./P. IVA..... Rappresentato dal Legale rappresentante oppure delegato (allegare delega) dal Legale rappresentante nato a il (indicare estremi dell'atto di delega).....

TIROCINANTE/I:

Nome:
Cognome:
Città e Stato di nascita:

Cittadinanza:

Passaporto n. rilasciato da il

con scadenza il (N.B. la scadenza deve essere posteriore alla data di conclusione del tirocinio di almeno 3 mesi)

Residente a

SEDE / I DEL TIROCINIO

Il tirocinante svolgerà le attività previste nel progetto formativo in affiancamento a personale esperto nelle seguenti sedi:

- sede principale in via.....
- sede secondaria (ove presente) in via.....

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il soggetto ospitante/promotore (*barrare la voce che non interessa*) metterà a disposizione (garantisce) la sistemazione nell'alloggio ubicato in Via n.

- a sua esclusiva disposizione
- da condividere con altre n. ____ persone

Il soggetto ospitante/promotore (*barrare la voce che non interessa*) a sua cura e spesa, fornirà al tirocinante il vitto, secondo le seguenti modalità di erogazione dei pasti:

- Mensa aziendale
- Rimborso dei pasti fino ad un massimo di € al mese
- Buoni pasto pari a € giornalieri
- Altro (*specificare*)

Il soggetto ospitante/promotore (*barrare la voce che non interessa*) si obbliga nei confronti dello Stato al pagamento delle spese di viaggio del tirocinante per il suo eventuale rientro forzato nel paese di provenienza.

Il soggetto ospitante/soggetto promotore (*barrare la voce che non interessa*) spetta l'obbligo di corrispondere un'indennità per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile di euro 400,00 (*art. 13, dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 199/2013*).

Il tutor del soggetto promotore è:

Il tutor del soggetto ospitante è:

Polizze assicurative da sottoscrivere per il tirocinante:

- infortuni sul lavoro INAIL n°.....

responsabilità civile posizione n°.....compagnia assicuratrice.....

Il soggetto promotore si impegna, in collaborazione con il soggetto ospitante, a presentare entro sessanta giorni dalla conclusione del tirocinio, una relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi e

CHIEDE

Il rilascio del visto al progetto formativo della durata di mesi, si allegano:

- 1) convenzione di tirocinio;
- 2) progetto formativo di tirocinio;
- 3) copia passaporto tirocinante in corso di validità e con scadenza di almeno tre mesi successiva alla scadenza prevista del tirocinio (validità residua di almeno tre mesi);
- 4) titoli di studio del tirocinante e/o curriculum vitae;
- 5) certificato di lingua italiana (se posseduto);
- 6) copia del documento d'identità del legale rappresentate o dell' eventuale delegato del soggetto ospitante;
- 7) fotocopia della visura camerale del soggetto ospitante;
- 8) dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà del soggetto ospitante;
- 9) documentazione comprovante la formazione svolta nel paese di origine;
- 10) eventuale ulteriore documentazione (*specificare*)

Cordialmente

.....

Data.....

Allegato 2)

Convenzione di tirocinio formativo per cittadini stranieri non appartenenti all'unione europea residenti all'estero (art. 40 co. 9 del D.P.R. n. 394/1999 di attuazione dell'art. 27 co. 1 lett. F del D. Lgs. 286/1998, art. 3, comma 2, D.M. 22 marzo 2006) – *deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32*

Prot. n..... del.....

TRA

Il/la (d'ora in poi denominato soggetto promotore) con sede con sede legale in..... (Prov.) Via n. C.F./P. IVA..... accreditato determinazione n. Rappresentato da

(se soggetto promotore diverso da Centro per l'impiego deve essere indicato il Legale rappresentante)

oppure delegato dal Legale rappresentante *(soltanto se soggetto promotore diverso da Centro per l'impiego)*

E

Il/la (d'ora in poi denominato soggetto ospitante) (barrare la casella interessata):

- Impresa
- Ente Pubblico
- Fondazione
- Associazione
- Studio professionale

Con sede legale in (Prov.)

Via n. C.F./P. IVA
..... Legale rappresentante

oppure delegato dal Legale rappresentante nato a
..... il (*estremi dell'atto di delega*)

PREMESSO CHE

l'art. 40, co. 9, lett. a), del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e s.m., prevede che, in attuazione dell'art. 27, co. 1, lett. f), del D.Lgs. n. 286 del 1998, le persone straniere non appartenenti all'Unione Europea possano fare ingresso in Italia, con le modalità ivi stabilite, al fine di svolgere tirocini formativi e d'orientamento promossi dai soggetti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015, n. 32 attuativa dell'accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014 in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero in funzione del completamento di un percorso di formazione professionale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1. - Oggetto

La convenzione ha per oggetto l'attivazione di n..... tirocinio/i da parte del/la
..... (*denominazione del soggetto ospitante*), su proposta di
..... (*denominazione del soggetto promotore*), ai fini del
completamento di un percorso di formazione professionale

Art. 2. - Disposizioni generali

1. Il tirocinio formativo a favore di persone straniere residenti all'estero non costituisce rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un tutor aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
3. Per ciascun tirocinante viene predisposto, in base alla presente convenzione, un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante;
- durata, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso il soggetto ospitante;
- le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- il percorso di formazione professionale che si intende completare con il tirocinio da attivare in Italia;
- la copertura assicurativa per il tirocinante riguardo a infortuni sul lavoro (INAIL) e per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- l'indennità di partecipazione a favore del tirocinante;
- gli obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante;
- eventuali ulteriori informazioni.

4. Il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo, né per professionalità elementari, connotate da compiti generici e ripetitivi, ovvero attività riconducibili alla sfera privata.

Art. 3. - Diritti ed obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- seguire le indicazioni dei tutors;
- rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione, in particolare, all'arrivo in Italia prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per l'attivazione del tirocinio e richiesta di permesso di soggiorno, entro otto giorni dall'ingresso in Italia.

Il tirocinante ha diritto all'attestazione delle competenze professionali acquisite così come previsto all'art. 12 dell' All. A, della Deliberazione di Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 reperibile sul sito: www.portalavoro.lazio.it

Art. 4. - Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante

1. Al soggetto promotore spetta, per il corretto ed efficace svolgimento del tirocinio, il presidio della qualità dell'esperienza di tirocinio come previsto all'art. 10, co.1 dell' All. A, della Deliberazione di Giunta regionale n. 199/2013.
2. Al soggetto ospitante spettano gli obblighi per il corretto ed efficace svolgimento del tirocinio, il presidio della qualità dell'esperienza di tirocinio come previsto all'art. 10, co.2 dell' All. A, della Deliberazione di Giunta regionale n. 199/2013.
3. il soggetto ospitante è tenuto alla comunicazione obbligatoria prevista dall'art. 9-bis, co. 2, del decreto legge 1 ottobre 1996, n. 510 “Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, co. 1180.
4. Il soggetto ospitante/soggetto promotore (*barrare la voce che non interessa*) è tenuto a fornire al tirocinante idoneo vitto e alloggio, secondo la regolamentazione nazionale, nonché provvedere alle spese di viaggio per il suo eventuale rientro coattivo nel Paese di provenienza.
5. Al soggetto promotore spetta l'obbligo di comunicare alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro – Area Attuazione Interventi - il rilascio del visto d'ingresso o l'eventuale diniego della Rappresentanza diplomatica consolare, l'arrivo in Italia del tirocinante e il contestuale avvio dell'esperienza formativa, nonché l'esito del tirocinio al termine dello stesso.
6. Al soggetto promotore spetta l'obbligo, entro sessanta giorni dal termine del tirocinio, in collaborazione con il soggetto ospitante, di presentare alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro – Area Attuazione Interventi - una relazione finale sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi formativi.
7. Al soggetto ospitante/soggetto promotore (*barrare la voce che non interessa*) spetta l'obbligo di informare il tirocinante all'estero dell'avvenuta apposizione del visto sul progetto di tirocinio, trasmettendogli la documentazione necessaria ai fini del rilascio del corrispondente visto d'ingresso.
8. Al soggetto ospitante/soggetto promotore (*barrare la voce che non interessa*) spetta l'obbligo di assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, nonché la responsabilità civile presso

compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) e al soggetto promotore.

9. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo. Lo stesso soggetto promotore, qualora non sia possibile per qualsiasi ragione avviare il tirocinio, ovvero qualora l'inizio del tirocinio fosse variato rispetto a quanto previsto nel progetto formativo, inviato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32, così come nel caso di rinuncia del tirocinante, ne dà comunicazione ai soggetti ai quali ha in precedenza inviato copia della convenzione e del progetto formativo.
10. Il soggetto promotore coopera con il soggetto ospitante al fine di assicurare gli adempimenti di tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'immigrazione a loro carico, e rendere opportuna informativa al tirocinante di quelli a suo carico.
11. Il soggetto ospitante si impegna a garantire l'effettiva attuazione del progetto formativo a favore del tirocinante, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.
12. Il soggetto ospitante è tenuto a fornire tutte le informazioni richieste per l'attivazione e monitoraggio del tirocinio, e delle eventuali variazioni in itinere nel rispetto degli obblighi di legge.
13. Il soggetto ospitante deve collaborare con il soggetto promotore al monitoraggio dell'esperienza formativa ed alla redazione della relazione finale.
14. Il soggetto ospitante garantisce al tirocinante tutte le tutele e relative informazioni, in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, previste dall'ordinamento italiano.
15. Il soggetto ospitante coopera con il soggetto promotore al fine di assicurare gli adempimenti di tutti gli obblighi previsti dalla normativa sull'immigrazione a loro carico e rendere opportuna informazione al tirocinante di quelli a suo carico.
16. Al soggetto ospitante/soggetto promotore (*barrare la voce che non interessa*) spetta l'obbligo di corrispondere un'indennità per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile di euro 400,00 (*art. 13, dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 199/2013*).
17. Al soggetto promotore spetta l'obbligo di utilizzare la piattaforma informatica, non appena predisposta dalla Regione Lazio, per l'attivazione e gestione dei tirocini.

Art. 5 - durata

La presente convenzione ha la durata di a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto promotore e il soggetto ospitante dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione e dell'allegato progetto formativo, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

(Luogo)....., (data).....

(timbro e firma per il soggetto promotore)

(timbro e firma per il soggetto ospitante)

Allegato 3)

(carta intestata del soggetto ospitante)

Progetto di tirocinio formativo per cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea residenti all'estero (in forza dell'art. 40 co. 9 del D.P.R. n. 394/1999 di attuazione dell'art. 27 co. 1 lett. F del D. Lgs. 286/1998 e art. 3, comma 2, D.M. 22 marzo 2006) - deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2015 n. 32

(Rif. Convenzione prot. n. stipulata in data.....)

DATI DEL TIROCINANTE

NOME COGNOME
stato civile:..... sesso..... nato il..... Stato di nascita:.....
luogo di nascita:..... residente in (Stato estero)..... località
(indirizzo completo)
titolare di passaporto numero rilasciato da
..... data rilascio data di scadenza
..... (di almeno tre mesi successiva alla scadenza prevista del tirocinio) codice
fiscale (se già in possesso dell'interessato)

Esperienze formative del tirocinante (*da documentare*) che si intendono completare con il tirocinio in Italia:

Titolo di studio conseguito in
Conseguito nel (specificare anno)
Presso l'istituto/università
Corrispondente al livello EQF2

Titolo di studio in corso di conseguimento
Presso istituto/università
Corrispondente al livello EQF.

Altre esperienze formative (*da documentare se funzionali alla attestazione del completamento di un percorso di formazione professionale*)

.....

.....
.....
Stato occupazionale del tirocinante nel Paese di origine:

- Disoccupato
- Inoccupato

Esperienze lavorative

Esperienze lavorative nel settore di riferimento:

- No
- Si

(se sì, specificare quali)

Conoscenze linguistiche

Lingua madre

.....

Altre lingue conosciute

Conoscenza della lingua italiana

- No
- Si

(specificare il livello QCRE ed eventuali certificazioni)

Conoscenze linguistiche ai fini progettuali

Lingua di esecuzione del progetto

Conoscenza linguistica richiesta per l'esecuzione del progetto

- Certificata a livello QCRE
- Appresa (specificare eventuali certificazioni)

**Altri elementi che evidenzino una correlazione tra esperienze pregresse e le attività del
Tirocinio:**

DATI DEL SOGGETTO OSPITANTE

DENOMINAZIONE

PARTITA IVA

.....

.....

CODICE FISCALE

.....

Iscriz. CCIAA di

N° _R.E.A.

in data

Anni di attività

Sede Legale

N° complessivo dei lavoratori subordinati all'atto della sottoscrizione del presente progetto
formativo: numero tirocinanti

(DGR n. 199/2013, Art. 7, c. 1 e c. 2 reperibile sul sito: www.portalavoro.regione.lazio.it)

DATI DEL SOGGETTO PROMOTORE

DENOMINAZIONE

PARTITA IVA

.....

.....

CODICE FISCALE

.....

Iscriz. CCIAA di

N° _R.E.A.

in data

Anni di attività

Sede Legale

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio)

1) Via(luogo).....;

2) Via(luogo).....;

Tempi di accesso ai locali del soggetto ospitante

Durata del tirocinio n. mesi.....

Tutor del soggetto promotore:

Tutor del soggetto ospitante:

Polizze assicurative da sottoscrivere per il tirocinante (*specificare se a cura del soggetto ospitante o promotore*).

infortuni sul lavoro INAIL n°.....

responsabilità civile posizione n°.....compagnia assicuratrice.....

Indennità

Indennità pari a euro al mese (*specificare se a cura del soggetto ospitante o promotore*).

OBIETTIVI E MODALITA' DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Sviluppare le competenze relative alla figura di

Sviluppare la conoscenza delle funzioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....

PERCORSO DI TIROCINIO FORMATIVO

Unità formativa 1: -

Conoscenza lingua italiana livello A1 (*qualora non posseduta- esprimersi e scrivere in lingua italiana*);

Unità formativa 2:

Organizzazione e sicurezza sul lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese.

Unità formativa 3:

.....

Unità formativa 4:

.....

Unità formativa 5:

.....

TOTALE MESI

Piano Formativo

- Conoscere gli aspetti legislativi e tecnici relativi all’igiene e alla sicurezza sul lavoro, adottando comportamenti corretti ai fini di salvaguardare la propria e altrui salute. Conoscere ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Comprendere ed utilizzare le principali terminologie tecniche in lingua italiana connesse alla pratica lavorativa.

Il soggetto ospitante/promotore (*barrare la voce che non interessa*) si obbliga nei confronti dello Stato al pagamento delle spese di viaggio del tirocinante per il suo eventuale rientro forzato nel paese di provenienza.

Diritti ed obblighi del Tirocinante:

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- seguire le indicazioni dei tutors e fare riferimento ad essi per qualsiasi tipo di esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare la normativa e i regolamenti in materia di immigrazione, in particolare, all'arrivo in Italia prendere immediato contatto con il soggetto promotore/ospitante per l'attivazione del tirocinio e richiesta di permesso di soggiorno, entro otto giorni dall'ingresso in Italia.

Il tirocinante ha diritto all'attestazione delle competenze professionali acquisite.

(luogo)(data)

firma per presa visione ed accettazione del tirocinante

.....

Timbro e firma per il soggetto promotore (come da Convenzione)

.....

Timbro e firma per il soggetto ospitante (come da Convenzione)

.....